



Decreto Dirigenziale n. 65 del 12/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO POTABILE DI MODULI MEDI 3,63 DALLA SORGENTE SANITA' NEL COMUNE DI CAPOSELE A FAVORE DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con nota n. 22305 del 23/02/2011, acquisita al protocollo regionale n. 2667 del 02/03/2011, l'Acquedotto Pugliese Spa formulava istanza per il rinnovo della concessione per la derivazione e l'utilizzazione di moduli medi 3,63 (363 l/s) delle acque delle sorgente Sanità nel Comune di Caposele (AV);
- b) con Decreto Reale 11/05/1942 ad oggetto "Concessione all'Ente autonomo Acquedotto Pugliese di una derivazione di acqua pubblica dal Fiume Sele" veniva concessa all'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese (EAAP) di derivare medi moduli 3,63 di acqua a scopo potabile dal Fiume Sele e, precisamente, dalle sorgenti della Sanità nel Comune di Caposele (AV) per settanta anni successivi e continui dalla data del citato decreto, con scadenza al 10/05/2012;
- c) con D. Lgs. n.141 del 11.05.1999 l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese è stato trasformato in Società per Azioni con la denominazione "Acquedotto Pugliese Spa" (AQP), il cui capitale azionario è attribuito interamente al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- d) ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 141 del 11/05/1999 all' Acquedotto Pugliese Spa sono affidate fino al 31/12/2018 le finalità già attribuite all'ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese dalla normativa riguardante l'ente stesso;
- e) ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D. Lgs. n. 141 dell'11/05/1999 l'Acquedotto Pugliese Spa provvede, altresì, alla captazione, all'adduzione, alla potabilizzazione e alla distribuzione di acqua ad usi civili nonché alla gestione dei servizi di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- f) la Concessione a derivare integra il sistema di approvvigionamento interregionale Campania - Basilicata - Puglia gestito da Acquedotto Pugliese;
- g) in data 10/05/2012 è stato sottoscritto, tra Regione Campania e Regione Puglia, il Protocollo d'intesa per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali, propedeutico al più generale Accordo di Programma Unico previsto nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- h) per l'attuazione del suddetto Protocollo d'intesa è stato costituito, presso la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM, il Tavolo Tecnico Interistituzionale composto da rappresentanti del Ministero, dell'Autorità di Bacino Distrettuale e delle Regioni, che ha prodotto un Rapporto Finale nel settembre 2013;
- i) ai sensi dell'art. 28 del R.D. 1775 del 1933, per le grandi derivazioni ad uso potabile, qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, al concessionario è rinnovata la concessione, con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua, si rendessero necessarie;
- j) con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 14/12/2017 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha adottato la "Direttiva per la valutazione ex-ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale";
- k) con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2 del 14/12/2017 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha adottato la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici ai fini del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale";

- l) in data 08/10/2018 è stato sottoscritto da AQP Spa, nella persona dell'ing. Gianluigi Fiori, giusta procura del direttore generale e amministratore delegato ing. Nicola De Sanctis, il disciplinare relativo alla presente concessione, registrato in data 26/10/2018 con n° 8667 all'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate e agli atti di quest'Ufficio;

PRESO ATTO

- a) dei certificati di analisi effettuate ai sensi del D. Lgs. 31 del 2001 dal Laboratorio Multisito Acquedotto Pugliese S.p.A. sede di Bari 70123 Bari (BA) Viale Vittorio Emanuele Orlando LAB N° 1220 (Accreditato Accredia) Rapporto di Prova N. 14088 del 10/05/17 e Rapporto di Prova N. 14089 del 27/04/17;
- b) del Rapporto Finale - datato Settembre 2013 - del Tavolo Tecnico Interistituzionale costituito per l'attuazione del Protocollo d'intesa 10/05/2012 tra le Regioni Campania e Puglia;
- c) del verbale di sopralluogo del 09/03/2017 presso le opere di derivazione dell'Acquedotto Pugliese site in Caposele (AV);

CONSIDERATO che

- a) l'avviso relativo alla presentazione dell'istanza veniva pubblicato sulla G.U. parte seconda n.116 del 06/10/2011, nonché sui quotidiani " il Messaggero" del 16/09/2011 ed " Il Mattino- Edizione Avellino" del 16/09/2011;
- b) con Decreto n. 19 dell'11/03/2014 l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla derivazione dalla Sorgente Sanità nel Comune di Caposele per un prelievo massimo di 363 l/s, fissando il minimo deflusso vitale da rilasciare in alveo nella misura di 550 l/s;
- c) l'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota Prot. n. 526 del 09/07/2014 esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- d) con nota n. 123331 del 02.12.2015 l'Acquedotto Pugliese Spa trasmetteva la nota del Comune di Caposele ed il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/05/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione VIA VAS e VI nella seduta del 22/03/2016, con l'obbligo di osservare prescrizioni presenti nel parere rilasciato dal parco Regionale dei Monti Picentini;
- f) con nota prot. 312885 del 02/05/2017 l'ATO Calore Irpino dichiarava di ritenere opportuno differire il proprio parere di competenza all'esito del ricorso presso il TAR di Napoli, in discussione il giorno 10/05/2017;
- g) nel Rapporto Finale del settembre 2013, il Tavolo Tecnico interistituzionale per il trasferimento interregionale di risorse idriche tra Campania e Puglia ha elaborato un'ipotesi di modulazione su base mensile delle portate da rilasciare alla sorgente Sanità, ai fini del rispetto del deflusso minimo vitale come definito dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele con Decreto n. 19 dell'11/03/2014;
- h) con nota prot. n. 65981 del 12/06/2017, acquisita al prot. n. 417182 del 15/06/2017 della UOD 08, l'Acquedotto Pugliese Spa ha trasmesso lo schema di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'invariabilità delle caratteristiche della derivazione rispetto a quelle concesse con il provvedimento dell'11/05/1942;

- i) l'Acquedotto Pugliese Spa è in regola con il pagamento dei canoni di derivazione dovuti per legge;

CONSIDERATO, altresì, che

- j) il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - 2° ciclo 2015-2021 - approvato con DPCM 27/10/2016, prevede l'integrazione e la rimodulazione dei prelievi alle sorgenti degli schemi acquedottistici Sele-Calore e Ofanto nell'ambito dei trasferimenti idrici interregionali tra la Campania e la Puglia;
- k) con Decreto Dirigenziale UOD 08 n. 14 del 12/07/2017 è stata concessa ad Acquedotto Pugliese l'autorizzazione provvisoria a derivare dall'invaso di Conza della Campania (AV) la portata media di 1000 l/s (10 mod) e massima di 1500 l/s (15 mod) per uso potabile;
- l) dalla stessa sorgente Sanità è già in atto a favore dell'Acquedotto Pugliese, in forza della Legge n. 245 del 26/06/1902, la concessione per la derivazione di 40 moduli (4.000 l/s) la cui scadenza è fissata al 29 giugno 2032, secondo quanto stabilito dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Direzione Generale Difesa del Suolo, con nota prot. TE/8268/CS del 14/12/2001;
- m) ai fini dell'attuazione della Direttiva per la valutazione ex-ante delle derivazioni idriche adottata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e nelle more dell'aggiornamento, da parte della Regione Campania, del Piano di Tutela delle Acque nonché dell'adozione di un regolamento per la disciplina delle concessioni di grandi derivazioni, il corpo idrico sotterraneo del Monte Cervialto, da cui attinge la derivazione in oggetto, nel vigente Piano di Gestione del Distretto Idrografico:
- è classificato in stato "buono" sia quantitativo che chimico;
 - è classificato "non a rischio" di raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale;
- n) ai fini dell'attuazione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici adottata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e nelle more dell'aggiornamento, da parte della Regione Campania, del Piano di Tutela delle Acque nonché dell'adozione di un regolamento per la disciplina delle concessioni di grandi derivazioni, il disciplinare di concessione della presente derivazione prevede che il concessionario assicuri il rispetto del deflusso minimo vitale per il Fiume Sele effettuando il monitoraggio in alveo in corrispondenza della captazione e su due sezioni poste a valle;

RITENUTO

- a) di dover rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, ad Acquedotto Pugliese Spa S.p.a., nelle more di una ridefinizione dei prelievi effettuati nei sistemi di cui in premessa, conseguentemente al rilascio della concessione per l'invaso di Conza della Campania e nelle more, altresì, della sottoscrizione dell'Accordo Unico per la regolamentazione dei trasferimenti idrici a scala di distretto, la concessione a derivare, fino al 29 giugno 2032, anche ai fini di un allineamento con la scadenza della concessione già in atto per la stessa sorgente di altri 4.000 l/s, senza soluzione di continuità, la portata massima di 363 l/s (pari a moduli 3,63) dalla Sorgente Sanità nel Comune di Caposele (AV), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione agli atti di quest'Ufficio;
- b) di dover stabilire, pertanto, che Acquedotto Pugliese S.p.a. dovrà assicurare il rispetto del deflusso minimo vitale, come definito dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele con Decreto n. 19 dell'11/03/2014, modulando il rilascio, a valle della derivazione, delle portate mensili definite nel Rapporto Finale del Tavolo Tecnico Interistituzionale per il trasferimento di risorse idriche tra Campania e Puglia, e riportate in dettaglio nel disciplinare di concessione;

- c) di dover stabilire che la presente concessione di derivazione potrà essere modificata in caso di contrasto con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità o con quelli indicati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, ovvero nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania;
- d) di dover stabilire che l'Acquedotto Pugliese S.p.a. deve corrispondere alla Regione Campania i canoni di derivazione connessi alla derivazione qui autorizzata e quant'altro previsto dalle norme vigenti;

VISTI

- gli artt. 6 e 7 del regio decreto 1933 n.1775;
- il D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998 art.89 comma 1 lett. I);
- Il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 “ Norme in materia ambientale “ e in particolare l'art.154 “ disciplina delle acque nelle aree protette;
- la circolare 1 dicembre 1999 n. 12999 il Ministero dei lavori pubblici;
- il D.Lgs. 11-05.1999 n.141;
- il D.Lgs 31 del 2001;
- il D.D. n. 137/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dal funzionario incaricato – dr. Federico Baistrocchi - ,

DECRETA

Per motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. **di rinnovare**, fatti salvi i diritti di terzi, ad Acquedotto Pugliese Spa S.p.a. – Via Cognetti, 36 70121 Bari (BA), P.IVA 00347000721, nelle more di una ridefinizione dei prelievi effettuati nei sistemi idropotabili Sele-Calore ed Ofanto, conseguentemente al rilascio della concessione per l'invaso di Conza della Campania, e nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Unico per la regolamentazione dei trasferimenti idrici a scala di distretto, **la concessione a derivare, fino al 29 giugno 2032, senza soluzione di continuità, la portata massima di 363 l/s (pari a moduli 3,63) dalla Sorgente Sanità nel Comune di Caposele (AV)**, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione agli atti di quest'Ufficio;
2. di stabilire, pertanto, che Acquedotto Pugliese S.p.a, dovrà assicurare il rispetto del deflusso minimo vitale del Fiume Sele, come definito dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele con Decreto n. 19 dell'11/03/2014, modulando il rilascio, a valle della derivazione, delle portate mensili definite nel Rapporto Finale del Tavolo Tecnico Interistituzionale per il trasferimento di risorse idriche tra Campania e Puglia, e riportate in dettaglio nel disciplinare di concessione agli atti dell'ufficio;
3. di stabilire che la presente concessione di derivazione potrà essere modificata in caso di contrasto con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità o con quelli indicati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, ovvero nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania;

4. di stabilire che l'Acquedotto Pugliese S.p.a. deve corrispondere alla Regione Campania i canoni di concessione connessi alla derivazione qui autorizzata e quant'altro previsto dalle norme vigenti;
5. di inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; all'ATO Calore Irpino; all'EIC; all'Acquedotto Pugliese Spa; Al Comune di Caposele (AV); all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini; al Burc e al portale regionale "Regione Campania Casa di Vetro" per la pubblicazione .

Il Dirigente ad Interim
Dott. Luigi Baccari